



PROVINCIA DI GENOVA
Deliberazione del Commissario Straordinario
con i poteri della Giunta Provinciale

3 DIREZIONE PIANIFICAZIONE GENERALE E DI BACINO
 DIREZIONE PIANIFICAZIONE GENERALE E DI BACINO

Prot. Generale n. 0069823 Anno 2012

Deliberazione n. 108

OGGETTO: Piano di Bacino Ambito 14 - Approvazione, ai sensi dell'articolo 10 comma 5 della L.R.58/2009, della variante non sostanziale per la riclassificazione parziale - da Pg3 a Pg3a - e conseguente ripermetrazione di un'area classificata in frana quiescente (Pg3) nella carta della suscettività al dissesto localizzata lungo Via Teriasca in Comune di Sori.

L'anno duemiladodici addi trenta del mese di maggio alle ore 10:00 presso la Sede della Provincia di Genova.

Il Commissario Straordinario

Signor Giuseppe Piero Fossati, nominato con Decreto del Presidente della Repubblica del 9 maggio 2012, pubblicato sulla G.U. n.° 114 del 17.05.2012, Commissario Straordinario per la provvisoria gestione della Provincia di Genova con il contestuale conferimento dei poteri spettanti al Consiglio Provinciale, alla Giunta ed al Presidente;

Con l'assistenza del Segretario Generale dott. Piero Araldo;

ADOTTA

Con i poteri della Giunta Provinciale la seguente deliberazione;

Ricordato che il Piano di Bacino ex D.L. 180/1998 Ambito 14 è stato approvato con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 66 del 12/12/2002 e s.m.i;

Visto l'art. 10 comma 5 della L.R. n. 58/2009 relativo alle procedure di approvazione di varianti ai Piani vigenti non ricadenti nelle fattispecie delle varianti sostanziali di cui al comma 3 dello stesso articolo, disponendo in particolare che tali varianti siano approvate dalla Giunta provinciale, organo dell'AdB regionale, acquisito il parere vincolante del Comitato Tecnico di Bacino (di seguito semplicemente CTB);

Viste le D.G.R. nn. 1338/2007 e 265/2010 riguardanti la riclassificazione e ripermetrazione delle frane attive e quiescenti e la D.G.R. n. 894/2010 concernente le procedure di funzionamento dell'Autorità di Bacino regionale per le istanze di variante ai piani di bacino vigenti,

Preso atto che:

- il Comune di Sori ha presentato, in data 07/06/2011, una richiesta di variante al Piano di Bacino dell'Ambito 14 concernente in particolare la riclassificazione di un'area attualmente configurata come frana quiescente (Pg3) nella carta della suscettività al dissesto del Piano medesimo;
- la documentazione tecnica a supporto della richiesta, costituita da due relazioni di dettaglio a corredo di indagini geognostiche e monitoraggi eseguiti sull'area in questione, è stata predisposta seguendo i criteri fissati dalle DGR 1338/2007 e 265/2010, applicando in particolare le specifiche procedure di ripermetrazione previste per le aree in frana;

Dato atto che la Provincia, con nota della Direzione 3 prot. 104881 del 07/09/2011, ha inviato al CTB la suddetta proposta di variante del Piano di bacino unitamente alla relativa documentazione;

Preso atto che il CTB, esaminata la proposta nella seduta del 13/10/2011, ha richiesto integrazioni alla documentazione al fine di poter procedere all'espressione del parere di competenza (nota Regione prot. PG/2011/14666 del 28/10/2011);

Atteso che:

- la Provincia, con nota prot. n. 133115 del 16/11/2011, ha comunicato al Comune di Sori la necessità di integrazioni evidenziata dal CTB;
- la Civica Amministrazione ha successivamente trasmesso una relazione di maggior dettaglio sulle indagini ed i

monitoraggi completa di allegati (nota Comune prot. n. 3318 dell'11/01/2012);

Preso atto che:

- sulla base di ulteriori rilievi di dettaglio in situ e di considerazioni di carattere geomorfologico, la relazione integrativa ha individuato una ulteriore porzione di versante, grosso modo compresa tra le isoipse 125 e 150, che viene mantenuta in classe di pericolosità Pg3, maggiormente vincolata, in quanto, a titolo cautelativo, viene individuata quale area di possibile espansione delle coltri detritiche residuali soprastanti;
- coerentemente a quanto sopra è stata ridefinita, riducendola rispetto alla versione iniziale, l'area oggetto della richiesta di ripermimetrazione;
- tale nuova proposta di mappatura, elaborata recependo le sopra indicazioni del CTB di cui alla citata nota Regione prot. PG/2011/14666 del 28/10/2011, sostituisce integralmente la precedente proposta di riclassificazione;
- con nota prot. 19215 del 14/02/2012 della Provincia la pratica di variante di che trattasi è stata sottoposta nuovamente all'attenzione del CTB;

Dato atto che nella seduta del 19/04/2012 il CTB ha espresso parere favorevole (numero 10/2012) alla variante in oggetto, con le precisazioni di seguito testualmente riportate: *"Si ritiene necessario evidenziare che il versante in oggetto risulterà comunque classificato in classe di suscettività al dissesto elevata e pertanto potenziali situazioni di instabilità locale di tipo superficiale, peraltro compatibili con tale classificazione, dovranno essere opportunamente valutate puntualmente nell'ambito delle progettazioni dei singoli interventi, anche di tipo edificatorio, che potranno eventualmente interessare l'area in esame a seguito dell'avvenuta modifica degli elaborati di Piano, come espressamente indicato dalle norme di attuazione del vigente Piano di Bacino.*

Si ricorda a tal proposito che nelle aree a suscettività al dissesto elevata PG3A, ai sensi dell'art. 16 c. 3 quater delle Norme di Attuazione di Piano, gli interventi di nuova edificazione sono consentiti a condizione che le indagini a corredo degli interventi proposti verifichino, in particolare, che:

- *L'attuazione degli interventi consentiti non aggravi il grado di suscettività al dissesto dell'area, ma permetta il miglioramento delle condizioni di stabilità dell'areale interessato, attraverso le opportune e le possibili opere volte a modificare i fattori geomorfologici e geotecnici determinanti il relativo grado di suscettività al dissesto.*
- *Le condizioni di suscettività del territorio a contorno dell'area di intervento non interferiscano negativamente sull'intervento stesso.*
- *Gli interventi prevedano ogni accorgimento tecnico-costruttivo necessario ad assicurare la tutela della pubblica incolumità ed il non aumento del rischio."*

Considerato che per la fattispecie di variante di cui al presente atto non occorre avviare pubblicità preventiva;

Ritenuto pertanto di procedere, ai sensi dell'art. 10 comma 5 della L.R. n. 58/2009, all'approvazione della variante non sostanziale di che trattasi come risulta dai seguenti documenti allegati al presente atto: *Carta della franosità reale; Carta geomorfologica; Carta della suscettività al dissesto;*

Visto il parere del Direttore della Direzione 03 – Pianificazione Generale e di Bacino espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

Atteso che nessuna spesa deriva a carico del bilancio provinciale dall'approvazione del presente atto;

Con i poteri della Giunta Provinciale assunti ai sensi e per gli effetti del sopra citato D.P.R. 09/05/2012;

D E L I B E R A

Per le motivazioni nelle premesse esposte:

1. di dare atto che la variante che si approva con il presente atto recepisce le indicazioni rese dal CTB in data 13/10/2011 come delineate nella nota regionale Prot. PG/2011/14666 del 28/10/2011;
2. di prendere atto che nella seduta del 19/04/2012 il CTB ha espresso parere n.10/2012 favorevole alla variante in oggetto, con le precisazioni di seguito testualmente riportate: *"Si ritiene necessario evidenziare che il versante in oggetto risulterà comunque classificato in classe di suscettività al dissesto elevata e pertanto potenziali situazioni di instabilità locale di tipo superficiale, peraltro compatibili con tale classificazione, dovranno essere opportunamente valutate puntualmente nell'ambito delle progettazioni dei singoli interventi, anche di tipo edificatorio, che potranno eventualmente interessare l'area in esame a seguito dell'avvenuta modifica degli elaborati di Piano, come espressamente indicato dalle norme di attuazione del vigente Piano di Bacino.*
Si ricorda a tal proposito che nelle aree a suscettività al dissesto elevata PG3A, ai sensi dell'art. 16 c. 3 quater delle Norme di Attuazione di Piano, gli interventi di nuova edificazione sono consentiti a condizione che le indagini a corredo degli interventi proposti verifichino, in particolare, che:

- L'attuazione degli interventi consentiti non aggravi il grado di suscettività al dissesto dell'area, ma permetta il miglioramento delle condizioni di stabilità dell'areale interessato, attraverso le opportune e le possibili opere volte a modificare i fattori geomorfologici e geotecnici determinanti il relativo grado di suscettività al dissesto.
- Le condizioni di suscettività del territorio a contorno dell'area di intervento non interferiscano negativamente sull'intervento stesso.
- Gli interventi prevedano ogni accorgimento tecnico-costruttivo necessario ad assicurare la tutela della pubblica incolumità ed il non aumento del rischio."

3. di approvare pertanto, ai sensi dell'articolo 10 comma 5 della L.R.58/2009, la variante non sostanziale per la **riclassificazione parziale – da Pg3 a Pg3a - e conseguente ripermetrazione di un'area classificata in frana quiescente (Pg3) nella carta della suscettività al dissesto localizzata lungo Via Teriasca in Comune di Sori**, come risulta dai seguenti documenti allegati al presente atto: *Carta della franosità reale; Carta geomorfologica; Carta della suscettività al dissesto;*
4. di dare atto che la variante approvata entra in vigore dalla data di pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria;
5. di dare mandato alla competente Direzione 03 – Pianificazione Generale e di Bacino - per l'espletamento degli adempimenti procedurali previsti dall'articolo 10 commi 6 e 7 della L.R. Liguria n. 58/2009, riguardo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione ed alla successiva trasmissione agli Enti pubblici interessati;
6. di dare atto che nessuna spesa deriva a carico del bilancio provinciale dall'approvazione del presente atto.

A voti unanimi, altresì

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi del comma 4, dell'art.134 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, stante l'urgenza di provvedere in merito.

E S	Codice	Capitolo	Azione	Importo	Prenotazione N.	Impegno		Accertamento		Esercizio	Note
						N.	Anno	N.	Anno		

ATTESTAZIONI E PARERI
(ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267 del 18.08.2000)

IL DIREZIONE PIANIFICAZIONE GENERALE E DI BACINO, PASETTI ANDREA ANSELMO, ha espresso, sulla presente deliberazione, parere FAVOREVOLE

IL SEGRETARIO GENERALE
(Piero Araldo)

IL COMMISSARIO
(Giuseppe Piero Fossati)

COPIA CONFORME PER USO AMMINISTRATIVO DEL PROVVEDIMENTO
ESTRATTO DALLA RACCOLTA DEGLI ATTI ORIGINALI DELLA GIUNTA
PROVINCIALE, ADOTTATI NELLA SEDUTA DEL **30 MAG. 2012**
PUBBLICATI ALL' ALBO PRETORIO DELLA PROVINCIA, AI SENSI
DELL'ART. 124 DEL T.U.E.L...D.Lgs 267 / 2000
A DECORRERE DAL **1 GIU. 2012**

GENOVA **1 GIU. 2012**

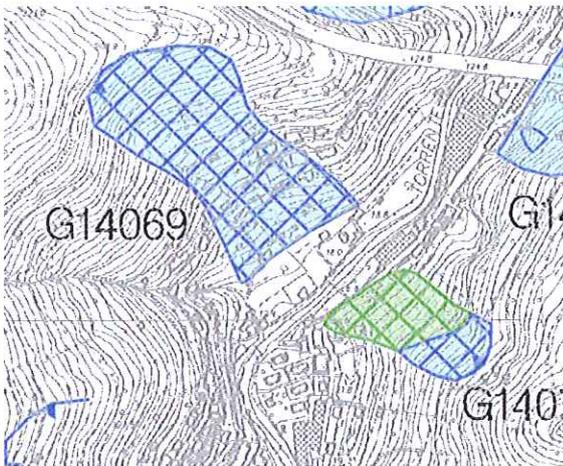


IL SEGRETARIO GENERALE

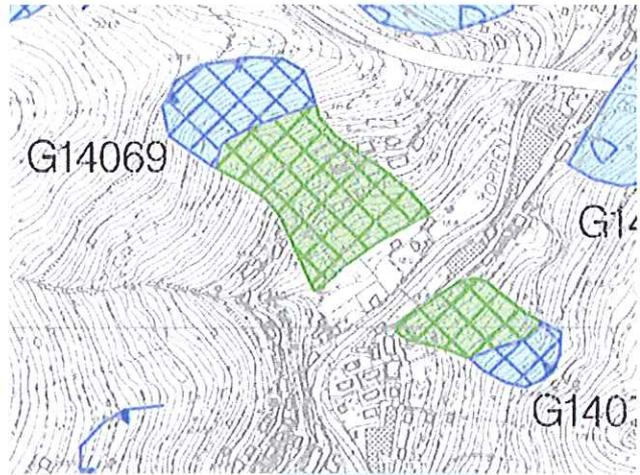
[Handwritten signature]

Stralci cartografici

carta della franosità reale



piano di bacino vigente

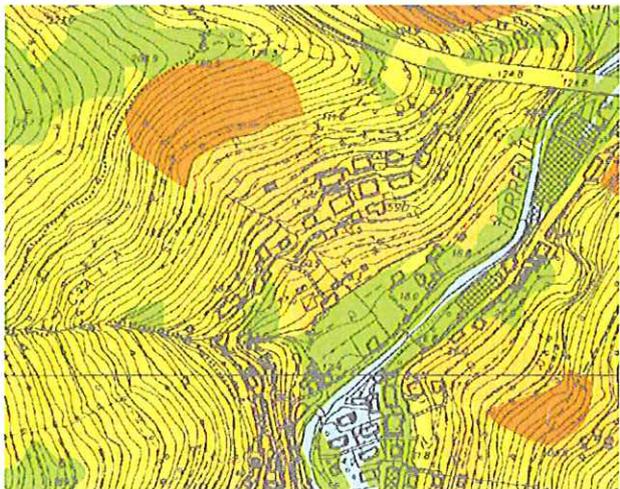


variante del piano

carta della suscettività al dissesto

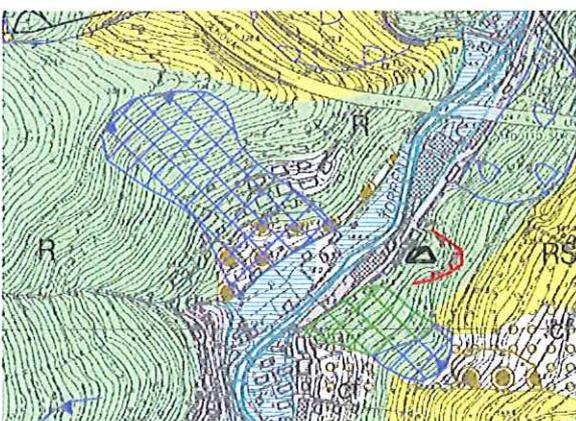


piano di bacino vigente

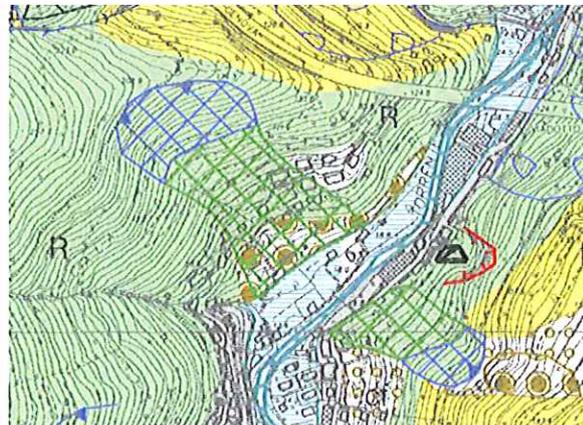


variante del piano

carta geomorfologica



piano di bacino vigente



variante del piano